

La presente costituisce una traduzione di cortesia in lingua italiana della versione in lingua inglese dei Final Terms datati 10 maggio 2024 relativi alle emissioni "Banco BPM S.p.A. Equity Protection Certificates su Basket Worst Of Indexes – 30.10.2028" a valere sul Certificates Programme di Banco BPM S.p.A. Tale traduzione è stata predisposta al fine esclusivo di agevolare la lettura del testo in lingua inglese dei Final Terms da parte dei potenziali investitori. Fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile relativa alla Nota di Sintesi della singola emissione e alla relativa traduzione in lingua italiana, Banco BPM S.p.A. non si assume né accetta alcuna responsabilità in merito alla correttezza della traduzione dei Final Terms (in italiano, Condizioni Definitive). Il testo in lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con la traduzione italiana, o di omissioni nell'ambito della stessa

Condizioni Definitive del 10 maggio 2024



Banco BPM S.p.A.

(costituita come società per azioni nella Repubblica Italiana)

Codice LEI (Legal Entity Identifier): 815600E4E6DCD2D25E30

Banco BPM S.p.A. Equity Protection Certificates su Basket Worst Of Indici – 30.10.2028

“Mediolanum MedPlus Certificate Protected Maxi Coupon 2024/2”

IT0005594442

a valere sul Certificates Programme

PARTE A – CONDIZIONI CONTRATTUALI

I termini utilizzati nel presente documento devono considerarsi definiti come nei Termini e Condizioni del Prospetto di Base del 12 marzo 2024 che costituisce un prospetto di base ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto"). Il presente documento contiene le Condizioni Definitive dei Certificati ivi descritti ai sensi del Regolamento Prospetto e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base per ottenere tutte le informazioni necessarie.

Il Prospetto di Base è disponibile presso, e copie di esso possono essere ottenute presso, la sede legale dell'Emittente, Piazza Filippo Meda 4, 20121 Milano e presso BNP PARIBAS, Luxembourg Branch ed è pubblicato sul sito web della Luxembourg Stock Exchange (www.luxse.lu) e dell'Emittente (<https://gruppo.bancobpm.it/investor-relations/strumenti-di-debito/emissioni-internazionali/>)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi della singola emissione relativa ai Certificati. Nel caso di Certificati ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato della Luxembourg Stock Exchange, le Condizioni Definitive saranno pubblicate sul sito web della Luxembourg Stock Exchange e dell'Emittente.

I riferimenti qui contenuti a Condizioni numerate s'intendono ai termini e alle condizioni delle relative serie di Certificati e i termini ed espressioni definiti in tali termini e condizioni avranno lo stesso significato nelle presenti Condizioni Definitive nella misura in cui si riferiscono a tali serie di Certificati, salvo ove diversamente specificato.

Le presenti Condizioni Definitive sono riferite alle serie di Certificati definite al successivo paragrafo "Disposizioni specifiche per ciascuna Serie". I riferimenti ai "Titoli" ivi contenuti devono essere considerati riferimenti ai relativi Certificati che sono oggetto delle presenti Condizioni Definitive e i riferimenti ai "Titoli" e al "Titolo" devono essere interpretati di conseguenza.

1	Numero di Serie:	34
2	Numero di Tranche:	1
3	Numero di Titoli emessi:	fino a 40.000
4	Agente di Calcolo:	L'Agente di Calcolo è Banco BPM S.p.A., con sede legale in Piazza Filippo Meda, 4, 20121 Milano
5	Prezzo di Emissione per Titolo:	100% del Valore Nominale:
6	Valore Nominale:	Euro 1.000 per ciascun Certificato
7	Importo Minimo d'Esercizio	1 Certificato
8	Consolidamento	Non applicabile
9	Tipologia di Prodotto:	I Certificati sono titoli liquidati in contanti, della seguente Tipologia di Prodotto: Equity Protection Certificates

L'attività finanziaria cui sono collegati i Certificati è un Basket Worst Of composto come segue:

<i>i</i>	Componente del Basket Worst Of
a	EURO STOXX 50®
b	EURO STOXX® Banks

Indice Sponsor (a relative sito web):

- a) EURO STOXX 50®: STOXX Limited (www.qontigo.com)
- b) EURO STOXX® Banks: STOXX Limited (www.qontigo.com)

Codice ISIN:

- a) EURO STOXX 50®: EU0009658145
- b) EURO STOXX® Banks: EU0009658426

Ticker di Reuters:

- a) EURO STOXX 50®: .SX5E
- b) EURO STOXX® Banks: .SX7E

Codice Bloomberg:

- a) EURO STOXX 50®: SX5E Index
- b) EURO STOXX® Banks: SX7E Index

Rating ESG: Non applicabile

Soglia Rating ESG: Not applicable

AVVERTENZE

Indice EURO STOXX 50®

L'Indice EURO STOXX 50® (l'“Indice”) è proprietà intellettuale (unitamente ai marchi commerciali registrati) di STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH o dei relativi licenzianti, ed è concesso in licenza d'uso. I titoli basati sull'indice non sono sponsorizzati, né promossi, distribuiti o in qualsiasi altro modo sostenuti da STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH o dai relativi licenzianti, partner di ricerca o fornitori di dati e STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH e i relativi licenzianti, partner di ricerca o fornitori di dati non forniscono alcuna garanzia e declinano qualsiasi responsabilità (per colpa o per altro) al riguardo in generale o nello specifico in relazione a eventuali errori, omissioni o interruzioni nell'Indice o nei relativi dati.

Indice EURO STOXX® Banks

L'Indice EURO STOXX® Banks (l'“Indice”) è proprietà intellettuale (unitamente ai marchi commerciali registrati) di STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH o dei relativi licenzianti, ed è concesso in licenza d'uso. I titoli basati sull'indice non sono sponsorizzati, né promossi, distribuiti o in qualsiasi altro modo sostenuti da STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH o dai relativi licenzianti, partner di ricerca o fornitori di dati e STOXX Ltd., Qontigo Index GmbH e i relativi licenzianti, partner di ricerca o fornitori di dati non forniscono alcuna garanzia e declinano qualsiasi responsabilità (per colpa o per altro) al riguardo in generale o nello specifico in relazione a eventuali errori, omissioni o interruzioni nell'Indice o nei relativi dati.

11	Dichiarazione di cui all'Articolo 29(2) del Regolamento Europeo sugli indici di riferimento:	Alla data delle presenti Condizioni Definitive, STOXX Limited appare nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito e tenuto dall'ESMA ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Benchmark.
12	Data di Scadenza:	30 ottobre 2028
13	Orario Limite dell'Avviso di Rinuncia:	Data di Valutazione Finale
14	Data di Liquidazione:	30 ottobre 2028
15	Data di Consegna:	Non applicabile
16	Data di Emissione:	30 luglio 2024
17	Valuta di Liquidazione:	Euro
18	Valuta dell'Attività Sottostante:	Euro
19	Opzione Quanto:	Non Applicabile
20	Centro (i) del Giorno Lavorativo:	Milano
21	Convenzione del Giorno Lavorativo:	Following Business Day
22	Convenzione del Giorno Lavorativo di Negoziazione:	Following Business Day
23	Valore Iniziale dell'Attività Sottostante:	Il Valore Iniziale della relativa Attività Sottostante sarà calcolato alla Data di Valutazione Iniziale in relazione a ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of ed è pari al livello di chiusura di ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of determinato dall'Agente di Calcolo.
24	Data (e) di Valutazione Iniziale:	30 luglio 2024
25	Valore Finale dell'Attività Sottostante:	Il Valore Finale dell'Attività Sottostante sarà calcolato alla Data di Valutazione Finale ed è pari al livello di chiusura di chiusura del Valore dell'Attività Sottostante del Basket Worst Of che abbia registrato la Performance peggiore, come determinato dall'Agente di Calcolo.
26	Date (e) di Valutazione Finale:	23 ottobre 2028

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO DELLA LIQUIDAZIONE IN CONTANTI

27	Importo di Liquidazione in Contanti:	I Portatori dei Certificati hanno diritto di ricevere alla Data di Scadenza, per ciascun Importo Minimo di Esercizio, un Importo di Liquidazione in Contanti nella Valuta di Liquidazione pari a:
----	--------------------------------------	---

Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Protezione

Valore Nominale x Protezione

Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap

Valore Nominale x {Protezione + [(Valore Finale dell'Attività Sottostante – Livello di Protezione) / Valore Iniziale dell'Attività Sottostante] x Partecipazione}

Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è pari o superiore del Livello Cap

Valore Nominale x Cap

28	Strategia:	Strategia Long
29	Caratteristica Best Of:	Non applicabile
30	Caratteristica Worst Of:	Applicabile
31	Carattere Rainbow:	Non applicabile
32	Disposizioni relative agli Equity Protection Certificates:	Applicabile
	i) Protezione:	100%
	ii) Livello di Protezione:	Il Livello di Protezione è pari al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale per ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of
	iii) Cap:	Applicabile. 100%
	iv) Livello Cap:	Il Livello Cap è pari al prodotto tra il Cap e il Valore Iniziale per ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of
	v) Livello Percentuale Cap:	Applicabile. 100%
	vi) Strike:	Non applicabile
	vii) Livello Strike:	Non applicabile
	viii) Periodo di Osservazione Strike:	Non applicabile
	ix) Partecipazione:	100%
33	Disposizioni relative ai Reverse Equity Protection Certificates:	Non applicabile
34	Disposizioni relative agli Equity Protection Alpha Certificates:	Non applicabile
35	Disposizioni relative agli Equity Premium Certificates:	Non applicabile
36	Disposizioni relative ai Reverse Equity Premium Certificates:	Non applicabile

37	Disposizioni relative agli Standard Certificates:	Non applicabile
38	Disposizioni relative ai Bonus Certificates:	Non applicabile
39	Disposizioni relative ai Reverse Bonus Certificates:	Non applicabile
40	Disposizioni relative ai Twin Win Certificates:	Non applicabile
41	Disposizioni relative ai Reverse Twin Win Certificates:	Non applicabile
42	Disposizioni relative ai Long/Short Benchmark Certificates:	Non applicabile
43	Disposizioni relative ai Long Outperformance Certificates:	Non applicabile
44	Disposizioni relative agli Short Outperformance Certificates:	Non applicabile
45	Disposizioni relative ai Long/Short Constant Leverage Certificates	Non applicabile
46	Disposizioni relative ai Butterfly Certificates	Non applicabile

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI IMPORTI DI REMUNERAZIONE E ALL'IMPORTO DI ESERCIZIO ANTICIPATO

47	Caratteristica Autocallable	Non Applicabile
48	Evento Knock-out:	Non applicabile
49	Evento Knock-in:	Non applicabile
50	Importo Non Condizionato:	Non applicabile
51	Importo Digitale i, k-esimo:	Applicabile

I Portatori riceveranno, nella relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima, l'Importo Digitale i, k-esimo nella Valuta di Liquidazione al verificarsi di un Evento Cedola Digitale i-esimo.

i	Cedola Digitale i, k-esima:	La Cedola Digitale i, k-esima è pari a: <ul style="list-style-type: none"> - 8,00% al Primo Periodo di Valutazione Digitale; - 2,65% al Secondo Periodo di Valutazione Digitale; - 2,65% al Terzo Periodo di Valutazione Digitale; e - 2,65% al Quarto Periodo di Valutazione Digitale.
---	-----------------------------	---

ii	Evento Cedola Digitale i-esimo:	Un Evento Cedola Digitale i-esimo si verificherà quando l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Valore dell'Attività Sottostante del Basket Worst Of che abbia registrato la Performance peggiore sia uguale o superiore al Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo.
----	---------------------------------	--

iii	Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo:	In relazione al Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo è uguale, per ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of, al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i, k-esima e il Valore Iniziale della relativa Attività Sottostante.
iv	Soglia Cedola Digitale i, k-esima:	In relazione al Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, la Soglia Cedola Digitale i, k-esima è pari a 50% per ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of.
v	Combo Digitale:	Non applicabile
vi	Periodo di Valutazione Digitale i-esimo:	i=1 indica 23 ottobre 2024 (il “ Primo Periodo di Valutazione Digitale ”) i=2 indica 23 ottobre 2026 (il “ Secondo Periodo di Valutazione Digitale ”) i=3 indica 26 ottobre 2027 (il “ Terzo Periodo di Valutazione Digitale ”) i=4 indica 23 ottobre 2028 (il “ Quarto Periodo di Valutazione Digitale ”)
vii	Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima:	i=1 indica 30 ottobre 2024 i=2 indica 30 ottobre 2026 i=3 indica 2 novembre 2027 i=4 indica 30 ottobre 2028
viii	Evento Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
ix	Cedola Lock-in l-esima:	Non applicabile
x	Soglia Cedola Lock-in l-esima:	Non applicabile
xi	Livello Soglia Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
xii	Periodo di Valutazione Cedola Lock-in l-esimo:	Non applicabile
xiii	Meccanismo Memoria:	Non applicabile
xiv	Cedola Memoria:	Non applicabile
xv	Periodo di Valutazione Cedola Memoria:	Non applicabile
xvi	Effetto Path Dependency:	Non applicabile
52	Evento Cedola Performance j-esimo:	Non applicabile
53	Importo di Partecipazione:	Non applicabile

DISPOSIZIONI GENERALI

54	Forma dei Titoli:	Titoli Dematerializzati Italiani.
55	Divieto di Vendita alla clientela SEE retail:	Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Esempio(i) di strumenti derivati complessi: Non applicabile

Sottoscritto per conto dell'Emittente:

Da:

Debitamente autorizzato

PARTE B – ALTRE INFORMAZIONI

1. QUOTAZIONE E AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

- (i) Quotazione e ammissione alla negoziazione: Sarà presentata domanda di ammissione dei Certificati alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione italiano Securitised EuroTLX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con effetto a partire dalla Data di Emissione o in prossimità di essa.
Dopo la Data di Emissione, potrà essere presentata domanda di quotazione dei Titoli su altre borse valori o mercati regolamentati o di ammissione alle negoziazioni su altre sedi di negoziazione, secondo quanto deciso dall'Emittente.

(iii) Stima dei costi totali: L'Emittente pagherà circa Euro 500

2. NOTIFICA

La CSSF ha inviato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) un certificato di approvazione che attesta la conformità del Prospetto di Base al Regolamento Prospetto.

3. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE COINVOLTE NELL'EMISSIONE

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo in riferimento ai Certificati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono agire in qualità di *specialist* in riferimento ai Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione dove i Certificati sono negoziati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono operare, a vario titolo, sull'Attività Sottostante.

L'Emittente può coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti che appartengono al gruppo dell'Emittente.

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Certificati ha un interesse sostanziale in relazione all'emissione.

4. RAGIONI DELL'OFFERTA, PROVENTI NETTI STIMATI E SPESE TOTALI

- (i) Ragioni dell'offerta: Si veda "Impiego dei Proventi" nel Prospetto di Base.
- (ii) Proventi netti stimati: I proventi netti (risultanti dalla sottrazione delle commissioni e dei costi dal Prezzo di Emissione complessivamente pagato dai Portatori) dell'emissione dei Titoli saranno pari a Euro 39.104.000 (assumendo che le commissioni di collocamento saranno pari al 0,80% del Prezzo di Emissione in relazione a tutti i Titoli collocati).

5. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Applicabile

Giurisdizione(i) dell'Offerta Pubblica Repubblica Italiana

Prezzo di Offerta: Prezzo di Emissione

Gli investitori dovrebbero considerare che il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni di distribuzione e dei costi come indicato nella seguente sezione Distribuzione.

Gli investitori dovrebbero inoltre considerare che, qualora i Titoli siano venduti sul mercato secondario dopo il Periodo di Offerta, le commissioni e i costi di cui sopra non sono considerati ai fini della determinazione del prezzo a cui tali Titoli possono essere venduti sul mercato secondario.

Condizioni cui è subordinata l'offerta:

L'Offerta dei Titoli è subordinata alla loro emissione e al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A., o da parte di altre piattaforme di negoziazione, prima della Data di Emissione, dell'autorizzazione all'ammissione a negoziazione dei Titoli.

Il Periodo di Offerta, comprese eventuali variazioni, durante il quale verrà effettuata l'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione:

Un'offerta (l'"**Offerta**") dei Titoli sarà effettuata dal Collocatore nella Repubblica Italiana in circostanze diverse da quelle previste ai sensi dell'Articolo 1(4) del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetto**") nel periodo dal 13 maggio 2024 sino al 24 luglio 2024 incluso o, limitatamente all'Offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, sino al 17 luglio 2024 incluso o, limitatamente all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, sino al 10 luglio 2024 incluso (il "**Periodo di Offerta**").

I Titoli sono offerti al pubblico in Italia ai sensi degli Articoli 24 e 25 del Regolamento Prospetto.

L'Emittente si riserva il diritto, sentito il Collocatore, di chiudere l'Offerta anticipatamente, anche qualora le sottoscrizioni dei Titoli non raggiungano l'importo massimo di 40.000 Titoli. La chiusura anticipata dell'Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente tramite avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente. Gli effetti della chiusura anticipata dell'Offerta decorrono a partire dalla data indicata in tale avviso.

L'Emittente si riserva il diritto, sentito il Collocatore, di revocare o ritirare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. La revoca o il ritiro dell'Offerta dovranno essere comunicati dall'Emittente tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente.

La revoca/il ritiro dell'Offerta avranno effetto dal momento della pubblicazione. All'atto della revoca o del ritiro dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci, senza ulteriore preavviso.

L'Emittente, sentito il Collocatore, si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta, al fine di estendere il Periodo di Offerta. La proroga del Periodo di Offerta sarà comunicata dall'Emittente mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Emittente.

Durante il Periodo di Offerta i potenziali investitori possono sottoscrivere i Titoli presso le filiali del Collocatore durante i normali orari di apertura compilando, sottoscrivendo (anche tramite procuratori) e consegnando un'apposita scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**").

La Scheda di Adesione è disponibile presso ciascuna filiale del Collocatore.

La sottoscrizione dei Titoli può essere effettuata anche fuori sede per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

La sottoscrizione dei Titoli può essere effettuata anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Non vi sono limiti al numero di domande di sottoscrizione che possono essere compilate e consegnate dallo stesso potenziale investitore.

In aggiunta a quanto sopra indicato, in relazione alla sottoscrizione di Titoli effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo sette giorni dal perfezionamento della Scheda di Adesione; prima di tale termine l'investitore ha pieno diritto, senza dover sostenere alcun costo e penali, di revocare la propria sottoscrizione mediante notifica al Collocatore e/o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede.

Infine, relativamente alla sottoscrizione dei Titoli effettuata tramite tecniche di comunicazione a distanza, la sottoscrizione sarà effettiva solo dopo 14 giorni dal perfezionamento della Scheda di Adesione; prima di tale termine l'investitore classificato come Consumatore ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D.lgs n. 206/2005 ("**Codice del Consumo**"), ha pieno diritto, senza dover sostenere alcun costo e penali, di revocare la propria sottoscrizione mediante notifica al Collocatore.

Dettagli relativi all'importo minimo e/o massimo delle richieste:

I Titoli possono essere sottoscritti in un lotto minimo di 3 Certificati e in un numero intero di Titoli superiore a tale ammontare e che sia un multiplo integrale di 1.

Non vi è un limite massimo di richieste entro il numero massimo di Titoli offerti (40.000).

L'Emittente, sentito il Collocatore, si riserva la facoltà di aumentare, durante il Periodo di Offerta, il numero massimo di Titoli offerti. L'Emittente darà immediatamente avviso di tale aumento mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Emittente.

Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'importo delle somme eccedenti pagate dai richiedenti:

Non applicabile

Dettagli relativi alla modalità e alla tempistica di pagamento e di consegna dei Titoli:

Il corrispettivo totale relativo ai Titoli sottoscritti dev'essere versato dall'investitore alla Data di Emissione presso la filiale del Collocatore che ha ricevuto la relativa Scheda di

Adesione.

I Titoli saranno consegnati ai potenziali detentori alla Data di Emissione, successivamente al pagamento del Prezzo di Offerta, sui conti titoli tenuti, direttamente o indirettamente, dal Collocatore presso Monte Titoli.

Modalità e date di comunicazione al pubblico dei risultati dell'offerta:

L'Emittente comunicherà al pubblico i risultati dell'Offerta tramite pubblicazione di un apposito avviso sul suo sito web entro i 5 giorni di apertura del sistema TARGET2 successivi alla Data di Emissione.

Procedura per l'esercizio di eventuali diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati:

Non applicabile

Se la/le tranche sono state riservate a determinati paesi:

I Titoli saranno offerti al pubblico esclusivamente in Italia.

I Titoli possono essere sottoscritti anche dagli investitori qualificati, come definiti all'art. 2 (e) del Regolamento Prospetto

Procedura di notifica dell'importo assegnato ai richiedenti e indicazione della possibilità di iniziare la negoziazione prima di tale notifica

Il Collocatore comunicherà ai richiedenti gli importi assegnati.

Le richieste di sottoscrizione verranno soddisfatte fino al raggiungimento del numero massimo di 40.000 Titoli offerti, dopodiché il Collocatore non accetterà ulteriori richieste di sottoscrizione ed il Periodo di Offerta sarà chiuso anticipatamente dall'Emittente.

Prima della Data di Emissione, qualora, indipendentemente da quanto detto sopra, l'ammontare complessivo dei Titoli oggetto di richieste di sottoscrizione dovesse superare il numero massimo di 40.000 Titoli offerti, l'Emittente assegnerà i Titoli sulla base di criteri di riparto tali da garantire la parità di trattamento tra tutti i potenziali sottoscrittori.

Importo di eventuali spese o imposte addebitate al sottoscrittore o all'acquirente:

L'Emittente non addebiterà ai sottoscrittori dei Titoli alcuna spesa e alcuna imposta.

Gli investitori devono tenere presente che il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni di distribuzione e dei costi indicati nella sezione Distribuzione qui sotto.

Consenso all'uso del Prospetto di Base

Non applicabile

6. **DISTRIBUZIONE**

Applicabile

Sindacazione:

I Titoli saranno distribuiti su base non-sindacata.

Nomi e indirizzi del coordinatore dell'offerta globale e delle singole parti dell'offerta:	Il Collocatore agirà in veste di Responsabile del Collocamento ai sensi dell'art. 93- <i>bis</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ("Testo Unico della Finanza").
Soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione con impegno irrevocabile e soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza impegno irrevocabile o su base " <i>best efforts</i> ":	Banco BPM S.p.A., con sede legale presso Piazza Meda, 4, 20121 Milano (l' " Emittente ") e Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale presso Palazzo Meucci – Via Ennio Doris, Milano 3 20079, Basiglio (MI) (il " Collocatore ") hanno concordato ai sensi di un accordo di distribuzione (l' " Accordo di Distribuzione ") che il Collocatore collocherà i Titoli senza un impegno irrevocabile.
Data dell'Accordo di sottoscrizione:	L'Accordo di Collocamento è stato sottoscritto il, o in prossimità del, 03 maggio 2024.
Nomi e indirizzi di eventuali altri agenti per i pagamenti e agenti depositari nei singoli paesi (oltre all'Agente per l'Emissione e il Pagamento):	Non applicabile
<i>Stabilising Manager</i> (se presente):	Non applicabile
Totale commissioni, concessioni e altri costi:	Il Prezzo di Offerta è comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> – commissioni di distribuzione dovute al Collocatore saranno pari allo 0,80 per cento del Prezzo di Emissione in relazione ai Titoli collocati fino a un totale di 15.000 Certificati e per importi superiori saranno determinate in modo che la commissione complessiva non sia superiore al 1,90 per cento del Prezzo di Emissione in relazione ai Titoli complessivamente collocati. L'Emittente comunicherà le commissioni di distribuzione definitive al termine del periodo di collocamento tramite un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente; – altri oneri spettanti all'Emittente pari all'1,44 per cento del Prezzo di Emissione.

7. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non intende fornire eventuali informazioni successive all'emissione, salvo che non sia previsto da leggi e regolamenti applicabili.

8. INFORMAZIONI OPERATIVE

- | | |
|--|--|
| (i) Codice ISIN: | IT0005594442 |
| (ii) Altri sistemi di compensazione diversi da Euroclear Bank SA/NV e Clearstream Banking, S.A., e relativi indirizzi: | Monte Titoli S.p.A |
| (iii) Norme e indirizzo dell'Agente per l'Emissione e il Pagamento: | Banco BPM S.p.A.
Piazza Filippo Meda, 4
20121 Milano |

NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

SEZIONE A – INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE	
Denominazione dei Titoli: <i>Banco BPM S.p.A. Equity Protection Certificates su Basket Worst Of Indici – 30.10.2028</i> (IT0005594442).	
Emittente: Banco BPM S.p.A. (Banco BPM, la Banca o l'Emittente) Indirizzo: Piazza Filippo Meda 4, 20121 Milano, Italia Numero di telefono: +39 02 77 001 e +39 045 8675 111 Sito web: https://gruppo.bancobpm.it/en/ Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI): 815600E4E6DCD2D25E30	
Autorità competente: <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)</i> , 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.	
Data di approvazione del Prospetto Certificates Programme di Banco BPM S.p.A. approvato dalla CSSF il 12 marzo 2024.	
La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione d'investimento nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (inclusi eventuali supplementi e le Condizioni Definitive) prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Titoli.	
Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.	
SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE	
Chi è l'Emittente dei titoli?	
L'Emittente è Banco BPM S.p.A., iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969. L'Emittente è anche iscritto all'Albo delle Banche con il numero 237 dal 1 gennaio 2017.	
Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede	
L'Emittente è una società costituita ai sensi del diritto italiano, secondo cui opera, in forma di società per azioni. La sede sociale della Banca si trova in Piazza Filippo Meda 4, 20121 Milano – tel. +39 02 77 001 e +39 045 8675 111. Il sito internet dell'Emittente è https://gruppo.bancobpm.it/en/ . Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) di Banco BPM è 815600E4E6DCD2D25E30. Le attività dell'Emittente sono soggette a specifiche regolamentazioni nazionali ed europee relative al settore di appartenenza. In particolare, l'Emittente, appartenendo al Gruppo Banco BPM, è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata su base consolidata dalla Banca Centrale Europea e da Banca d'Italia ed è pertanto tenuto in ogni momento al rispetto della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.	
Attività principali	
Le attività principali del Gruppo sono suddivise nei seguenti segmenti di business: (i) Retail, (ii) Corporate, (iii) Institutional, (iv) Private, (v) Investment Banking, (vi) Insurance, (vii) Strategic Partnerships e (viii) Corporate Centre. La maggior parte delle attività del Gruppo ha sede in Italia. Al di fuori dell'Italia, il Gruppo ha sedi estere in Svizzera, Cina e India.	
Maggiori azionisti	
Alla data del presente Prospetto di Base, gli azionisti rilevanti di Banco BPM sono i seguenti:	
	% Azioni Ordinarie
Crédit Agricole SA	9,178
Capital Research and Management Company	4,988
Fondazione Enasarco	3,010
Principali amministratori dell'Emittente	
Alla data del Prospetto di Base, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è così composto: Massimo Tononi (Presidente), Maurizio Comoli (Vice Presidente), Giuseppe Castagna (Amministratore Delegato), Mario Anolli (Consigliere), Paolo Bordogna (Consigliere), Paola Ferretti (Consigliere), Marina Mantelli (Consigliere), Chiara Mio (Consigliere), Alberto Oliveti (Consigliere), Eugenio Rossetti (Consigliere); Manuela Soffientini (Consigliere), Luigia Tauro (Consigliere), Mauro Paoloni (Consigliere), Nadine Farida Faruque (Consigliere) e Paolo Boccardelli (Consigliere).	
Identità dei suoi revisori legali	

PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stata incaricata dalle assemblee del Banco Popolare e di BPM del 15 ottobre 2016 della revisione del bilancio consolidato e del bilancio non consolidato di Banco BPM per il periodo previsto dalla normativa vigente e della revisione del bilancio consolidato intermedio, ai sensi dell'art. 13, primo comma e dell'art. 17, primo comma, del D.Lgs. n. 39 del 2010. PricewaterhouseCoopers S.p.A. è iscritta al Registro dei revisori legali, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 39/2010 come recepite dal MEF (Decreto n. 144 del 20 giugno 2012). La sede legale di PricewaterhouseCoopers S.p.A. è in Piazza Tre Torri, 2, 20145 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Conto economico al 31 dicembre 2022 e 2021

<i>(in milioni di Euro)</i>	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Dati di conto economico riclassificati		
Margine finanziario	2.471,9	2.273,6
Ricavi netti da commissioni	1.887,3	1.911,2
Utile operativo	4.705,5	4.510,7
Spese operative	(2.539,4)	(2.515,8)
Utile (perdita) della gestione operativa	2.166,1	1.995,0
Utile (perdita) al lordo delle imposte da attività in funzionamento	1.311,5	921,0
Utile (perdita) d'esercizio della Capogruppo	702,6	569,1

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e 2021

<i>(in milioni di euro)</i>	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Dati di bilancio		
Totale attività	189.685,9	200.489,2
Crediti verso la clientela (netti)	109.455,0	109.383,4
Attività finanziarie e derivati di copertura	43.093,5	36.326,4
Patrimonio netto del Gruppo	12.769,6	13.095,0

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Rischi legati all'impatto dei fattori macroeconomici globali, alle conseguenze derivanti dalla prosecuzione del conflitto Russia-Ucraina e dall'insorgere del conflitto in Medio Oriente, e all'impatto del contesto geopolitico in generale

L'andamento del Gruppo Banco BPM è influenzato dalle condizioni macroeconomiche italiane e comunitarie e da quelle dei mercati finanziari in generale. La capacità reddituale e la solvibilità del Gruppo Banco BPM sono influenzate da fattori quali la percezione degli investitori, le fluttuazioni dei tassi di interesse a lungo e a breve termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e i costi di finanziamento, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e i consumi, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi degli immobili. Variazioni avverse di tali fattori potrebbero comportare potenziali perdite, un aumento degli oneri finanziari dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM, o una riduzione del valore delle attività, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM. Nel corso del 2022, le prospettive di crescita globale si sono significativamente deteriorate, a causa del forte aumento della dinamica inflazionistica, aggravata in Europa dallo scoppio della guerra in Ucraina, che ha innescato una grave crisi energetica continentale. L'economia italiana ha risentito in misura relativamente maggiore rispetto alle altre economie dell'area dell'euro dello shock economico causato dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime di base. Lo scenario macroeconomico generale nel 2023 è stato influenzato dall'andamento dell'inflazione e dalle politiche monetarie restrittive delle banche centrali. Le incertezze del contesto macroeconomico, a cui si aggiungono i timori legati alle influenze derivanti dall'inizio delle ostilità israelo-palestinesi, pesano negativamente sulle condizioni economiche globali. Tutti questi fattori potrebbero comportare potenziali perdite, un aumento degli oneri finanziari dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM o una riduzione del valore delle attività, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

Rischi connessi al Piano Strategico

In data 11 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha approvato un nuovo piano strategico del Gruppo per il periodo 2023-2026 (il "Piano Strategico 2023-2026"). Il Piano Strategico 2023-2026 definisce le strategie del Gruppo e contiene un insieme di ipotesi, stime, proiezioni e previsioni. Tali ipotesi, stime e previsioni si basano su diverse assunzioni ipotetiche e sono soggette (tra l'altro) ai rischi e alle incertezze, anche di natura geopolitica, che

caratterizzano sia l'evoluzione dello scenario macroeconomico sia l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, e che si riferiscono a eventi e azioni future che il Consiglio di amministrazione e il management non possono, in tutto o in parte, influenzare. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di attuare, in tutto o in parte, il proprio Piano Strategico 2023-2026 nei tempi previsti, che le ipotesi su cui il Gruppo ha basato le proprie previsioni e la propria strategia possano essere errate o che la strategia non raggiunga i risultati attesi; ciò potrebbe, a sua volta, avere effetti negativi sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

Rischi connessi a procedimenti giudiziari e ispezioni da parte delle Autorità di Vigilanza

Gli esiti negativi di eventuali procedimenti, ispezioni o indagini da parte di autorità di vigilanza possono creare passività che riducono la capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi e/o richiedere interventi organizzativi per raggiungere la conformità e correggere eventuali carenze dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che tali misure non diano luogo a ulteriori passività in futuro, né che gli importi già accantonati a titolo di fondi siano sufficienti a coprire integralmente le possibili perdite derivanti da eventuali procedimenti se l'esito è peggiore di quanto previsto. Ciò potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulle condizioni finanziarie o sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

Rischi connessi alle attività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate ("DTA") e le passività per imposte differite sono rilevate nel bilancio consolidato di Banco BPM secondo il principio contabile IAS 12. Al 31 dicembre 2022, le DTA ammontano complessivamente a 4.357,3 milioni di euro, di cui 2.278,2 milioni di euro convertibili in crediti d'imposta ai sensi della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ("Legge 214/2011"). L'iscrizione delle DTA non convertibili in crediti d'imposta e il successivo mantenimento in bilancio comporta un test di probabilità sulla loro potenziale recuperabilità, che deve tenere conto anche della normativa fiscale in vigore alla data di redazione del bilancio. Di conseguenza, la recuperabilità delle DTA non convertibili in attività fiscali può essere influenzata negativamente da cambiamenti nella normativa fiscale e nei principi contabili in vigore, al momento non prevedibili.

Rischi legati alle sanzioni

Il Gruppo Banco BPM ha clienti e partner situati in diverse giurisdizioni ed è tenuto a rispettare i regimi sanzionatori nelle giurisdizioni in cui opera. Il Gruppo è tenuto a rispettare o potrebbe essere tenuto in futuro a rispettare le sanzioni economiche imposte dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dal Regno Unito e dagli Stati Uniti e tali regimi sono soggetti a cambiamenti che non possono essere previsti. I costi delle indagini sulle sanzioni, le misure correttive richieste e/o i pagamenti o altre responsabilità legali sostenute potrebbero potenzialmente influire negativamente sul patrimonio netto e sui risultati netti di Banco BPM, nonché sulla reputazione e sull'attività, sui risultati operativi o sulla condizione finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai rating assegnati all'Emittente

I rating assegnati all'Emittente dalle principali agenzie di rating internazionali sono un'indicazione del merito di credito dell'Emittente stesso e l'outlook rappresenta il parametro che indica l'andamento atteso, nel prossimo futuro, dei rating assegnati all'Emittente. Tuttavia, tali indicazioni potrebbero non riflettere correttamente l'evoluzione della situazione di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo Banco BPM. I rating assegnati all'Emittente possono essere influenzati dall'andamento del rating assegnato al debito sovrano italiano e dalle condizioni macroeconomiche italiane. Un eventuale deterioramento del rating del debito sovrano italiano o delle condizioni macroeconomiche italiane potrebbe comportare un declassamento dei rating dell'Emittente, che potrebbe a sua volta causare effetti negativi sull'attività, sulla condizione finanziaria e/o sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM, anche per quanto riguarda l'eventuale possibilità per l'Emittente e per il Gruppo Banco BPM di accedere ai vari strumenti di liquidità, con conseguente aumento dei costi di finanziamento.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che i debitori non adempiano alle loro obbligazioni o che il loro rating creditizio subisca un deterioramento (tra tali debitori rientrano le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti derivati OTC (over the counter) negoziati al di fuori dei mercati regolamentati) o che le società del Gruppo Banco BPM concedano un credito che non avrebbero altrimenti concesso, o che avrebbero concesso a condizioni diverse, sulla base di informazioni non veritiere, incomplete o inesatte. Il rischio di credito comprende (i) il rischio di controparte e (ii) i rischi legati al deterioramento della qualità del credito. Il deterioramento del merito creditizio dei principali clienti e, più in generale, eventuali inadempimenti o irregolarità di rimborso, l'avvio di procedure concorsuali da parte delle controparti, la riduzione del valore economico delle garanzie ricevute e/o l'incapacità di eseguire con successo e/o tempestivamente le suddette garanzie, nonché eventuali errori nella valutazione del merito creditizio dei clienti - che possono essere dovuti anche all'inefficacia delle metodologie, delle valutazioni e dei processi di gestione del rischio del Gruppo - potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati operativi dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

a) Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito

La copertura delle esposizioni in sofferenza del Gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2022 è pari al 50,6%. La copertura delle sofferenze del Gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2022 è pari al 64,8%. Le sofferenze nette del Gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2022 ammontano a 2.356 milioni di euro, con una diminuzione di 0,9 miliardi di euro (pari al 27,8%) rispetto al 31 dicembre 2021, e rappresentano il 2,2% del totale dei crediti netti del Gruppo Banco BPM. Inoltre, la percentuale di esposizioni in sofferenza sul totale dei crediti, al lordo delle rettifiche di valore, è pari al 4,2% al 31 dicembre 2022. Sebbene il Gruppo Banco BPM effettui periodicamente accantonamenti a copertura di potenziali perdite, potrebbe essere necessario incrementare ulteriormente tali accantonamenti in caso di aumento dei crediti deteriorati o di un numero crescente di debitori del Gruppo Banco BPM soggetti a procedure concorsuali. Inoltre, potrebbe essere necessario aumentare gli accantonamenti sulla base del Regolamento Prudential Backstop. Qualsiasi deterioramento della qualità del credito potrebbe avere un impatto negativo sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati operativi dell'Emittente

e/o del Gruppo Banco BPM.

b) Rischio di controparte

Il rischio di controparte è il rischio che una controparte di un'operazione su determinati strumenti finanziari possa risultare inadempiente prima del regolamento dell'operazione. Le operazioni in strumenti derivati e le operazioni di pronti contro termine espongono il Gruppo Banco BPM al rischio che la controparte risulti inadempiente o insolvente prima del regolamento o della scadenza dell'operazione, qualora l'Emittente o altra società del Gruppo Banco BPM abbia un credito in essere nei confronti di tale controparte, oltre ai rischi di mercato e ai rischi operativi. L'eventuale inadempimento da parte delle controparti delle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati o di riacquisto stipulati con l'Emittente o con altre società del Gruppo Banco BPM, e/o il realizzo o la liquidazione delle garanzie da esse fornite che abbiano un valore inferiore a quello previsto, possono determinare effetti negativi sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

c) Rischi connessi al mercato immobiliare

Il Gruppo Banco BPM è finanziatore di società del settore immobiliare e di fondi di investimento immobiliare. Il settore immobiliare è particolarmente colpito dalle crisi economiche e finanziarie che, in passato, hanno determinato un calo dei prezzi degli asset e del numero di transazioni, accompagnato da un aumento del costo della raccolta e da maggiori difficoltà di accesso al credito. Dinamiche macroeconomiche sfavorevoli potrebbero aumentare il tasso di fallimento dei mutuatari, sia individuali che aziendali, del Gruppo Banco BPM, con conseguenti inadempienze nel pagamento dei canoni di locazione e/o dei mutui. In generale, il calo dei prezzi del mercato immobiliare potrebbe avere effetti negativi sul Gruppo Banco BPM, sia direttamente per l'impatto sulla clientela operante nel settore, sia indirettamente per la diminuzione del valore degli immobili posti a garanzia dei finanziamenti concessi dal Gruppo Banco BPM. L'eventuale deterioramento delle condizioni del mercato immobiliare e/o la diminuzione del valore degli immobili posti a garanzia potrebbe incidere negativamente sulla capacità di servizio del debito dei mutuatari del Gruppo Banco BPM e, a sua volta, avere un impatto negativo sull'attività, sulle condizioni finanziarie e/o sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN dei Certificati

I Certificati sono emessi in forma dematerializzata italiana.
Il Codice ISIN dei Certificati è IT0005594442.

Valuta, valore nominale e durata

Il Prezzo di Emissione dei Certificati è pari al 100% del Valore Nominale.
Il Valore Nominale è pari a Euro 1.000 per ciascun Certificato.
I Certificati sono denominati in Euro e la Valuta di Liquidazione è l'Euro.
Ciascun Certificato sarà esercitato automaticamente alla Data di Scadenza, 30 ottobre 2028. La Data di Liquidazione sarà 30 ottobre 2028.

Diritti connessi ai titoli

I Certificati e qualsiasi altra obbligazione extracontrattuale derivante dai, o relativa ai, Certificati sarà disciplinata e interpretata in base alla legge inglese. La registrazione e il trasferimento dei Titoli presso Monte Titoli S.p.A. saranno disciplinati e interpretati in base alla legge italiana.

I Certificati sono titoli liquidati in contanti e sono della seguente Tipologia di Prodotto: **Equity Protection Certificates**.
I Certificati danno diritto al relativo portatore di ricevere dall'Emittente i seguenti importi.

Importo Digitale

I Portatori dei Certificati riceveranno, nella relativa Data di Pagamento Cedola Digitale i-esima, il relativo Importo Digitale i, k-esimo nella Valuta di Liquidazione al verificarsi di un Evento Cedola Digitale i-esimo.
Un Evento Cedola Digitale i-esimo si verificherà qualora l'Agente di Calcolo determini che, nel relativo Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il relativo Valore dell'Attività Sottostante del Basket Worst Of che ha registrato la Performance peggiore sia pari o superiore al Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo, dove:

- i=1 indica 23 ottobre 2024 (il “**Primo Periodo di Valutazione Digitale**”)
- i=2 indica 23 ottobre 2026 (il “**Secondo Periodo di Valutazione Digitale**”)
- i=3 indica 26 ottobre 2027 (il “**Terzo Periodo di Valutazione Digitale**”)
- i=4 indica 23 ottobre 2028 (il “**Quarto Periodo di Valutazione Digitale**”)

La Cedola Digitale i, k-esima è pari a:

- 8,00% al Primo Periodo di Valutazione Digitale;
- 2,65% al Secondo Periodo di Valutazione Digitale;
- 2,65% al Terzo Periodo di Valutazione Digitale; e
- 2,65% al Quarto Periodo di Valutazione Digitale.

In relazione a ciascun Periodo di Valutazione Digitale i-esimo, il Livello Soglia Cedola Digitale i, k-esimo è pari al 50% del Valore Iniziale di ciascun componente del Basket Worst Of.

Importo di Liquidazione in Contanti

I Portatori dei Certificati riceveranno, alla Data di Liquidazione, un Importo di Liquidazione in Contanti per ciascun Certificato, pari a:

- a. Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è inferiore al Livello di Protezione (pari al 100% del Valore Iniziale

- dell'Attività Sottostante)
- pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Protezione (pari a 100%).
- b. Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap (pari al 100% del Valore Iniziale dell'Attività Sottostante)
 - pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) Valore Finale dell'Attività Sottostante meno il Livello di Protezione diviso il relativo Valore Iniziale dell'Attività Sottostante e moltiplicato per la Partecipazione.
- c. Se il Valore Finale dell'Attività Sottostante è pari o superiore al Livello Cap
 - pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap (pari a 100%).

Ai fini di quanto sopra:

Il Valore Iniziale della relativa Attività Sottostante sarà calcolato il 30 luglio 2024 (la Data di Valutazione Iniziale) in relazione a ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of ed è pari al livello di chiusura di ciascuna Attività Sottostante del Basket Worst Of determinato dall'Agente di Calcolo.

Il Valore Finale della relativa Attività Sottostante sarà calcolato il 23 ottobre 2028 (la Data di Valutazione Finale) ed è pari al livello di chiusura dell'Attività Sottostante del Basket Worst Of che abbia registrato la Performance peggiore come determinato dall'Agente di Calcolo.

L'Attività Sottostante è un Basket Worst Of composto dagli Indici EURO STOXX 50® (Codice ISIN: EU0009658145, Codice Bloomberg: SX5E <Index>) e EURO STOXX® Banks (ISIN Code: EU0009658426; Bloomberg Code: SX7E <Index>).

Gli indici EURO STOXX 50® e EURO STOXX® Banks sono forniti da STOXX Limited. Alla data del presente documento, STOXX Limited appare nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito e tenuto dall'ESMA ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Benchmark.

In relazione all'Attività Sottostante, alcune informazioni storiche (comprese le performance passate della stessa) sono reperibili attraverso i principali data providers, quali Bloomberg e Reuters. Informazioni riguardanti l'Indice sono altresì reperibili sul sito web dello Sponsor dell'Indice www.qontigo.com.

Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

I Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente e concorrono *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente, presenti e future e *pari passu* e in proporzione senza alcuna preferenza tra loro (fatte salve eventuali obbligazioni privilegiate ai sensi di qualsiasi legge applicabile (anche soggette agli strumenti di bail-in come recepiti dalla legge italiana)).

Restrizioni alla libera negoziabilità dei titoli

I Certificati saranno liberamente trasferibili, fatte salve le restrizioni sull'offerta e la vendita previste negli Stati Uniti, nello Spazio Economico Europeo ai sensi del Regolamento Prospetto e delle leggi di qualsiasi giurisdizione in cui i Certificati sono offerti o venduti.

Dove saranno negoziati i titoli?

Sarà presentata richiesta di ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE come modificata, con effetto a partire dalla Data di Emissione o da una data intorno alla Data di Emissione. Dopo la Data di Emissione, potrà essere presentata domanda di quotazione dei Titoli su altre borse valori o mercati regolamentati o di ammissione alle negoziazioni su altre sedi di negoziazione, secondo quanto deciso dall'Emittente.

L'Offerta dei Titoli è subordinata alla loro emissione e al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A., o da parte di altre piattaforme di negoziazione, prima della Data di Emissione, dell'autorizzazione all'ammissione a negoziazione dei Titoli. L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, agirà in qualità di specialist in riferimento ai Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione dove i Certificati sono negoziati.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Rischi connessi alla complessità dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da un elevato grado di rischio, legato principalmente alla loro complessità.

È pertanto necessario che ciascun investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio dei Certificati, sia attraverso la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive, sia attraverso l'assistenza di intermediari finanziari.

Si precisa che, in generale, l'investimento nei Certificati, essendo i Certificati strumenti finanziari complessi, non è adatto a tutte le tipologie di investitori; pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione relativa ai Certificati, l'intermediario finanziario verificherà se l'investimento è adatto all'investitore (con particolare riferimento all'esperienza e alle conoscenze in materia di investimenti in strumenti finanziari derivati da parte di quest'ultimo) e, nell'ambito del servizio di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario finanziario valuterà anche l'adeguatezza dell'investimento per l'investitore (oltre alla valutazione dei profili di esperienza e conoscenza), nel contesto della particolare situazione finanziaria e degli obiettivi di investimento.

Rischio connesso all'applicazione di un Cap

Laddove una formula utilizzata per determinare l'Importo di Liquidazione in Contanti contenga un limite massimo (implicito o esplicito), la capacità dell'investitore di partecipare a qualsiasi variazione del valore dei Sottostanti nel corso della durata dei Certificati sarà limitata, indipendentemente da quanto il livello, il prezzo, il tasso o altro valore applicabile

dei Sottostanti possa aumentare oltre il livello massimo nel corso della vita dei Certificati. Di conseguenza, il rendimento dei Certificati potrebbe essere significativamente inferiore a quello di un investimento diretto nei Sottostanti o attraverso un altro prodotto.

Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali

I Certificati possono offrire il pagamento di una o più Cedole Digitali nel caso in cui si verifichino determinate condizioni. L'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello Soglia Cedola Digitale) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale. Si tenga presente che maggiore è il Livello Soglia Cedola Digitale rispetto al Valore Iniziale, minore è la probabilità che l'investitore riceva la relativa Cedola Digitale.

Rischio di prezzo

Gli investitori devono considerare che i Certificati sono composti da opzioni multiple. Di conseguenza, il prezzo ricevuto dalla vendita dei Certificati sul mercato secondario dipende dal valore di ciascuna opzione. Prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che costituiscono i Certificati può portare a una riduzione del prezzo del Certificato al di sotto del Prezzo di Emissione.

Il valore di tali opzioni può essere influenzato da: (i) l'andamento del/i Sottostante/i, (ii) la volatilità o le aspettative del prezzo del/i Sottostante/i, (iii) la vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati, (iv) nel caso di più Sottostanti o di un Sottostante costituito da un Basket, la correlazione tra diverse attività finanziarie, (v) i tassi di interesse del mercato monetario, nonché (vi) i pagamenti di dividendi attesi in relazione ai Sottostanti costituiti da azioni. Inoltre, il prezzo dei Certificati sarà calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni di mercato pro tempore.

Anche in caso di andamento favorevole del prezzo del Sottostante durante la vita dei Certificati, potrebbe verificarsi una diminuzione del valore dei Certificati a causa di altri fattori che influenzano il valore delle opzioni che li compongono. Se del caso, se si verifica l'Evento Barriera, l'investitore deve considerare che sarebbe direttamente esposto alle variazioni di valore del Sottostante. In questo caso è possibile che si verifichino effetti negativi sul prezzo dei Certificati.

Se viene fornito un Rating ESG, qualsiasi deterioramento di tale Rating ESG potrebbe influire negativamente sul prezzo dei Certificati.

Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore dei Certificati potrebbe essere influenzato da un deterioramento del merito di credito dell'Emittente, espresso anche da un declassamento del rating dell'Emittente e da indicatori di mercato quali i Credit Default Swap.

I rating assegnati all'Emittente rappresentano una valutazione della capacità dell'Emittente di adempiere ai propri impegni finanziari, compresi quelli relativi ai Certificati.

Di conseguenza, qualsiasi variazione effettiva o attesa dei rating assegnati all'Emittente può influire sul prezzo di negoziazione dei Certificati.

Rischio connesso all'utilizzo del bail-in

La BRRD è stata attuata in Italia attraverso l'adozione di due Decreti Legislativi da parte del Governo italiano, ossia i Decreti Legislativi n. 180/2015 del 16 novembre 2015 e 181/2015 (congiuntamente, i "Decreti BRRD") che individuano i poteri e gli strumenti che le autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le "Autorità di Risoluzione") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto, o nel caso in cui una banca sia a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'istituto, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario, nonché i costi per i contribuenti e assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori sostengano i rischi dopo gli azionisti, a condizione che nessun creditore subisca perdite maggiori rispetto al caso in cui la banca fosse stata liquidata con una procedura ordinaria di insolvenza.

Il 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che stabilisce una regolamentazione uniforme e una procedura per la risoluzione delle crisi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico e istituisce il Comitato di risoluzione unico e il Fondo di risoluzione unico.

Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità di risoluzione se sono soddisfatte determinate condizioni c'è il già citato strumento del "bail-in", ossia il potere di ridurre, con la possibilità di azzerare il valore nominale, nonché di convertire gli strumenti finanziari in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i portatori di titoli si troverebbero esposti al rischio di vedere ridotto, azzerato o convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e di modificarne la scadenza, le eventuali cedole da pagare o la data a partire dalla quale diventano esigibili, anche sospendendo i pagamenti per un periodo transitorio.

Rischio di credito per l'investitore

Esiste il rischio che l'Emittente diventi insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi derivanti dalle obbligazioni connesse ai Certificati. Pertanto, l'investitore potrebbe non ricevere i flussi di pagamento anche se si verificassero le condizioni che li determinerebbero.

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento di eventuali cedole nel corso della vita del Certificato e per il pagamento dell'Importo di Liquidazione alla scadenza.

L'ordinamento giuridico italiano prevede che la liquidazione delle banche insolventi avvenga secondo la procedura di liquidazione. A tal proposito, si segnala che l'articolo 91, comma 1, lettera a), del Testo Unico Bancario prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'istituto di credito siano soddisfatti, in primo luogo, i creditori privilegiati, in secondo luogo i titolari di depositi, poi gli obbligazionisti senior e, infine, i titolari di Certificati.

Pertanto, nel caso in cui l'Emittente sia sottoposto alla suddetta procedura di liquidazione, alla data della dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, l'investitore perderà il diritto a percepire gli eventuali interessi residui non pagati; inoltre, a seguito della procedura di liquidazione l'investitore potrebbe subire la perdita parziale o totale del capitale investito.

Si veda anche quanto riportato nel paragrafo precedente, in relazione agli strumenti di risoluzione delle crisi e in particolare allo strumento del bail-in.

Si noti, inoltre, che il pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi dei Certificati è garantito solo dal patrimonio dell'Emittente. I Certificati, infatti, non beneficiano di alcuna garanzia reale o personale da parte di terzi e non sono assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Non è previsto il rating dei Certificati e, pertanto, non è disponibile un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI

A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

Termini e condizioni generali e periodo previsto dell'offerta

Giurisdizione(i) dell'Offerta Pubblica: Repubblica Italiana

Numero di Titoli emessi: fino a 40.000

Prezzo di Emissione: EUR 1.000.

Periodo di Offerta: L'Offerta dei Titoli sarà effettuata nel periodo dal 13 maggio 2024 sino al 24 luglio 2024 incluso o, limitatamente all'Offerta effettuata per il tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, sino al 17 luglio 2024 incluso o, limitatamente all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, sino al 10 luglio 2024 incluso (il "Periodo di Offerta").

Condizioni cui è subordinata l'offerta: L'Offerta dei Titoli è subordinata alla loro emissione e al rilascio da parte di Borsa Italiana S.p.A., o da parte di altre piattaforme di negoziazione, prima della Data di Emissione, dell'autorizzazione all'ammissione a negoziazione dei Titoli.

Termini dell'Offerta: I Titoli sono offerti al pubblico in Italia ai sensi degli Articoli 24 e 25 del Regolamento Prospetto. L'Emittente si riserva il diritto, sentito il Collocatore, di chiudere l'Offerta anticipatamente, anche qualora le sottoscrizioni dei Titoli non raggiungano l'importo massimo di 40.000 Titoli. La chiusura anticipata dell'Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente tramite avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente. Gli effetti della chiusura anticipata dell'Offerta decorrono a partire dalla data indicata in tale avviso.

L'Emittente, sentito il Collocatore, si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta, al fine di estendere il Periodo di Offerta. La proroga del Periodo di Offerta sarà comunicata dall'Emittente mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Emittente.

Dettagli relativi all'importo minimo e/o massimo delle richieste: I Titoli possono essere sottoscritti in un lotto minimo di 3 Certificati e in un numero intero di Titoli superiore a tale ammontare e che sia un multiplo integrale di 1.

Non vi è un limite massimo di richieste entro il numero massimo di Titoli offerti (40.000).

L'Emittente, sentito il Collocatore, si riserva la facoltà di aumentare, durante il Periodo di Offerta, il numero massimo di Titoli offerti. L'Emittente darà immediatamente avviso di tale aumento mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Emittente.

Spese addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente: Il Prezzo di Offerta è comprensivo di:

- commissioni di distribuzione dovute al Collocatore saranno pari allo 0,80 per cento del Prezzo di Emissione in relazione ai Titoli collocati fino a un totale di 15.000 Certificati e per importi superiori saranno determinate in modo che la commissione complessiva non sia superiore al 1,90 per cento del Prezzo di Emissione in relazione ai Titoli complessivamente collocati. L'Emittente comunicherà le commissioni di distribuzione definitive al termine del periodo di collocamento tramite un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente;
- altri oneri spettanti all'Emittente pari all'1,44 per cento del Prezzo di Emissione.

Chi è l'offerente?

Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale presso Palazzo Meucci - Via Ennio Doris, Milano 3 20079, Basiglio (MI), Italia (il "Collocatore").

Ragioni dell'offerta e proventi netti stimati

I proventi netti derivanti dalla vendita dei Certificati saranno utilizzati dall'Emittente ai fini delle proprie attività statutarie. I proventi netti (risultanti dalla sottrazione delle commissioni e dei costi dal Prezzo di Emissione complessivamente pagato dai Portatori) dell'emissione dei Titoli saranno pari a Euro 39.104.000 (assumendo che le commissioni di collocamento saranno pari al 0,80% del Prezzo di Emissione in relazione a tutti i Titoli collocati).

Indicazione se l'offerta è soggetta a un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo

L'Emittente e il Collocatore hanno concordato ai sensi di un accordo di distribuzione (l'“Accordo di Distribuzione”) che il Collocatore collocherà i Titoli senza un impegno irrevocabile. L'Accordo di Collocamento è stato sottoscritto il, o in prossimità del, 03 maggio 2024.

Il Collocatore agirà in veste di Responsabile del Collocamento ai sensi dell'art. 93-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato ("Testo Unico della Finanza").

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione

L'Emittente agirà come Agente di Calcolo ai sensi dei Certificati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono agire come *specialist* in relazione ai Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione dove i Certificati sono negoziati.

L'Emittente, o altre società appartenenti al gruppo dell'Emittente, possono operare, a vario titolo, sull'Attività Sottostante.

L'Emittente può coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti che appartengono al gruppo dell'Emittente.

Salvo quanto discusso nel paragrafo “Potenziali Conflitti di Interesse” alla sezione “Rischi” del Prospetto, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Certificati ha un interesse sostanziale in relazione all'emissione.

